

La promozione del welfare di comunità

Uno strumento di coesione per la società del futuro

lunedì 30 giugno 2014 ore 17.00 **Palazzo di Toppo Wassermann** - Udine



FONDAZIONE
CRU



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**

Fondazione CRUP

Bilancio 2013

Patrimonio finanziario e risultati economici

	patrimonio	risultato economico
Intesa San Paolo s.p.a.	€ 101.560.000	€ 3.900.000
Cassa Depositi e Prestiti s.p.a.	€ 12.730.000	€ 1.590.000
Sinloc s.p.a.	€ 5.000.000	/
Totale partecipazioni immobilizzate	€ 119.290.000	€ 5.490.000
Fondi strategici	€ 4.600.000	/
Gestioni esterne	€ 33.860.000	€ 1.630.000
Gestione diretta	€ 106.920.000	€ 5.500.000
Totale patrimonio finanziario	€ 264.670.000	€ 12.620.000

Erogazioni

Esercizio	Erogazioni istituzionali	Accantonamento al Fondo per il Volontariato	Totale Erogazioni
2003	6.514.384	560.792	7.075.176
2004	7.073.573	650.778	7.724.351
2005	8.589.823	768.274	9.358.097
2006	8.432.349	948.176	9.380.525
2007	12.647.421	1.552.732	14.200.153
2008	13.532.851	1.046.538	14.579.389
2009	8.648.457	183.808	8.832.265
2010	8.746.955	171.387	8.918.342
2011	8.083.883	324.713	8.408.596
2012	8.017.322	314.367	8.331.689
2013	7.918.059	260.437	8.178.496
Totale	98.205.077	6.782.002	104.987.079

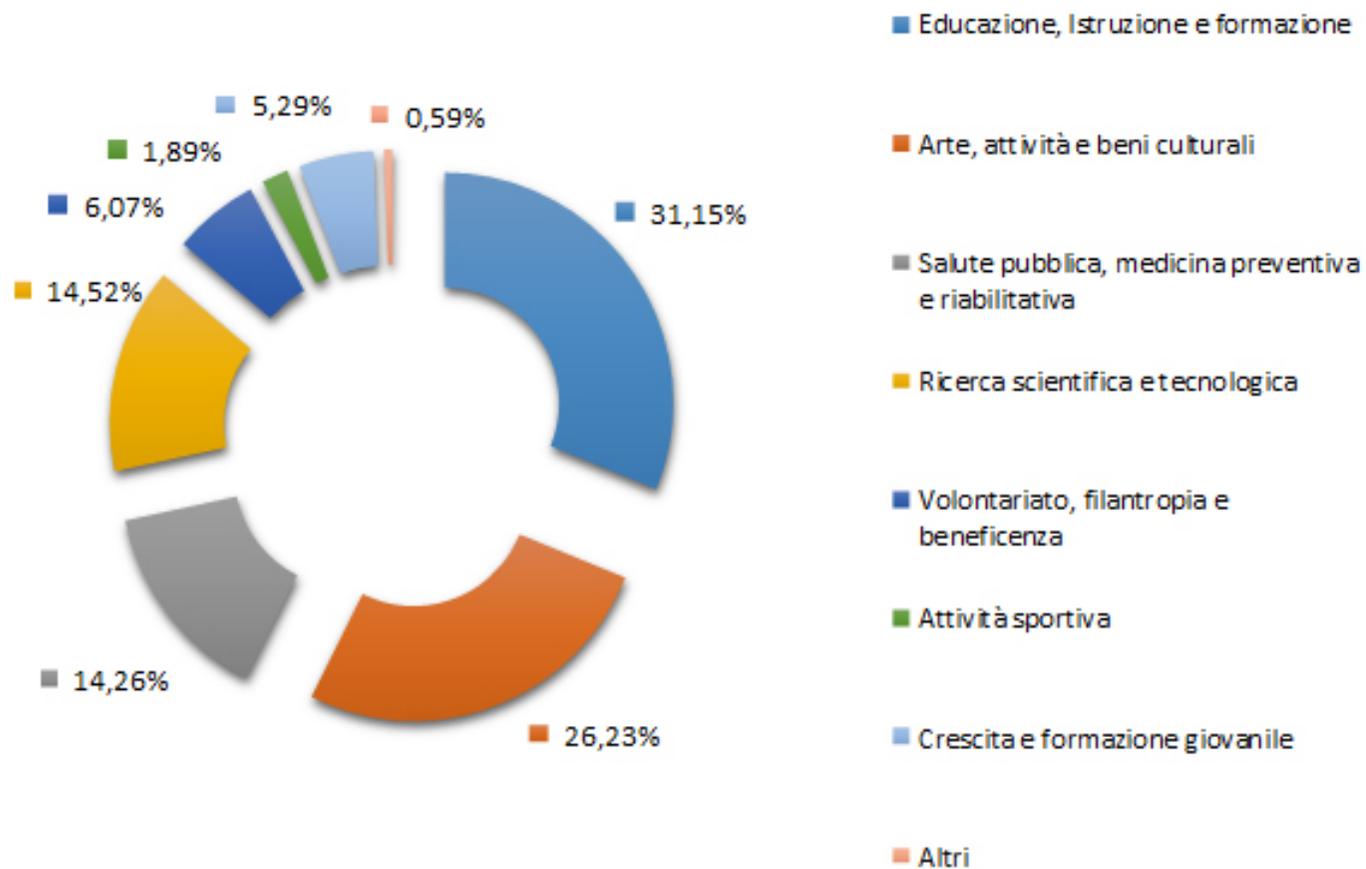
I progetti 2013

740	richieste pervenute
240	non accolte
500	accolte

Settori di intervento

SETTORI DI INTERVENTO	Erogazioni deliberate
Educazione, Istruzione e formazione	2.466.136
Arte, attività e beni culturali	2.076.967
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	1.129.100
Ricerca scientifica e tecnologica	1.150.000
<u>Totale Settori rilevanti</u>	6.822.203
Volontariato, filantropia e beneficenza	480.356
Realizzazione di lavori pubblici e di pubblica utilità	30.000
Protezione e qualità ambientale	5.000
Attività sportiva	150.000
Crescita e formazione giovanile	418.500
Altri diversi	12.000
<u>Totale settori ammessi</u>	1.095.856
Totale complessivo	7.918.059

Distribuzione delle erogazioni per settore



Fondi per il sociale in netto calo

La rivoluzione del welfare è la risposta alla carenza di risorse statali a fronte di bisogni sociali impellenti

TIPOLOGIA	2008	2009	2010	2011	2012
Fondo per le politiche della famiglia	346,5	186,6	185,3	51,5	32,0
Fondo pari opportunità	64,4	30,0	3,3	17,2	10,5
Fondo politiche giovanili	137,4	79,8	94,1	12,8	8,2
Fondo infanzia e adolescenza	43,9	43,9	40,0	39,2	40,0
Fondo per le politiche sociali	929,3	583,9	435,3	273,9	70,0
Fondo non autosufficienza	300,0	400,0	400,0	0,0	0,0
Fondo affitto	205,6	161,8	143,8	32,9	0,0
Fondo inclusione immigrati	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Fondo servizi infanzia	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0
Fondo servizio civile	299,6	171,4	170,3	110,9	68,8
Totale	2.526,7	1.757,3	1.472,0	538,3	229,4
Numero indice (2008=100)	100,0	69,6	58,3	21,3	9,1

Linee guida per una riforma del terzo settore

- 1 - Ricostruire** le fondamenta giuridiche riconoscendo i soggetti privati sotto il profilo della veste giuridica, ma pubblici per le finalità di utilità e promozione sociale;
- 2 - Valorizzare** il principio di sussidiarietà verticale e orizzontale (Pubblica amministrazione e terzo settore devono essere le due gambe su cui fondare una nuova welfare society);
- 3 - Far decollare** davvero l'impresa sociale attraverso l'affermazione di uno spazio imprenditoriale non residuale per le organizzazioni private che, senza scopo di lucro, producono e scambiano beni e servizi per realizzare obiettivi di interesse generale;
- 4 - Dare stabilità e ampliare** le forme di sostegno economico, pubblico e privato, degli enti del terzo settore, assicurando la trasparenza, eliminando contraddizioni e ambiguità.

“WELFARE DI COMUNITÀ”: CHE COS'È?

Solidarietà di tipo territoriale in grado di coinvolgere la **comunità** e di **riconnettere le risorse e le forze del territorio** per rispondere meglio ai bisogni della comunità

Può diventare forte **fattore di crescita** del sistema sociale, ma anche economico

LA NUOVA SFIDA: A CHI SI RIVOLGE

A tutte le realtà che possono contribuire a ottimizzare le condizioni di vita della nostra comunità:

- reti di **solidarietà**, associazioni di **volontariato**, della **cooperazione sociale**, dell'**associazionismo no-profit**, delle **fondazioni** e delle **imprese sociali**, le **Istituzioni pubbliche e private**, **Regione**, **Province**, **Associazioni di categoria**, **enti religiosi**.

OBIETTIVI

Mobilitare la società civile su valori cardine: solidarietà, reciprocità, bene comune

Rianimare la coesione sociale

Combattere le forme di esclusione

Consentire ai cittadini di sviluppare le proprie potenzialità

Rafforzare le reti sul territorio e integrare risorse pubbliche e private

Favorire lo sviluppo dell'autonomia delle persone e delle comunità

MODALITÀ

Implementare interventi che potenzino le risorse umane, finanziarie e relazionali e le reti sul territorio

Promuovere un sistema di erogazione **di servizi** in grado di integrare le risorse pubbliche e private disponibili

Gli interventi da attuare dovranno mirare soprattutto a indirizzare le risorse verso lo **sviluppo delle capacità** e dell'autonomia delle persone e delle comunità

RUOLO DELLA FONDAZIONE CRUP

Motore di partecipazione e di autorganizzazione dei cittadini, al fine di coinvolgere le persone, costruire reti sociali di risorse e competenze, sperimentare soluzioni innovative.

Animatrice del dibattito culturale su queste nuove tematiche: opzioni strategiche della propria identità e della propria *mission*.

Grazie
per l'attenzione